

Allegato "A"



COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO
(Provincia di PADOVA)

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI**

approvato con delibera di C.C. n° 41 del 19/12/2013

in vigore dal 1° Gennaio 2014

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO

Provincia di Padova

N.ro 448..... Reg. Pubbl. II Pop.

VISTO per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

dal giorno 15/10/2014 al giorno 30/01/2014

il, 15/01/2014.....



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

Diletta Cavaliere

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ
- ART. 2 - DISPOSIZIONI GENERALI
- ART. 3 - FUNZIONI
- ART. 4 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE
- ART. 5 - GIORNI E ORARI DI CELEBRAZIONE
- ART. 6 - TARIFFE
- ART. 7 - RICHIESTA DELLA PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO
- ART. 8 - RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO
- ART. 9 - PAGAMENTO
- ART. 10 - ALLESTIMENTO DEI LUOGHI DI CELEBRAZIONE
- ART. 11 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO
- ART. 12 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE
- ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente regolamento detta le modalità di celebrazione dei matrimoni civili, in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 106 e seguenti del Codice Civile.

ARTICOLO 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolta all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio di stato civile nel luogo indicato al successivo art. 4 lett. a) e b).
2. Negli altri casi la celebrazione del matrimonio comporta il pagamento di una tariffa stabilita da apposita deliberazione della Giunta Comunale, soggetta ad aggiornamento annuale.

ARTICOLO 3 – FUNZIONI

1. La celebrazione dei matrimoni civili spetta al Sindaco, in qualità di Ufficiale dello Stato Civile.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile agli assessori e ai consiglieri comunali, ai dipendenti a tempo indeterminato del Comune di San Pietro Viminario nonché ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

ART. 4 – LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella Sala polifunzionale "Mons. Mortin" sita in Piazza San Pietro 3.
2. La celebrazione è subordinata alla disponibilità della sala e al pagamento della relativa tariffa se dovuto.
3. La determinazione delle tariffe andrà parametrata in relazione al giorno e alla fascia oraria della celebrazione.
4. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti su appuntamento, da concordare con l'Ufficio di Stato Civile.
5. La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'articolo 110 del Codice Civile.
6. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte.
7. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

ART. 5 – GIORNI E ORARI DI CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili sono celebrati in via ordinaria nel giorno seguente:
 - al mercoledì mattina dalle ore 9,30 alle ore 13,00.In questo caso le celebrazioni sono gratuite.
2. La celebrazione, invece, effettuata al sabato mattina e pomeriggio dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle 18,00 e nella giornata di domenica dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle 18,00, è subordinata al versamento dell'apposita tariffa di cui all'allegato A).

3. I matrimoni non vengono celebrati nei seguenti giorni:
1 e 6 gennaio
il sabato precedente la Pasqua, il giorno di Pasqua, il lunedì seguente
25 aprile
1 maggio
2 giugno
29 giugno, festività del santo patrono
15 agosto
1 novembre
8, 24, 25, 26, 31 dicembre.

ART. 6 – TARIFFE

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili negli orari indicati all'art. 5, c. 2, articolate in maniera diversa tra i residenti e i non residenti, sono specificate nell'allegato A).
2. Sono comunque assoggettati a pagamenti i matrimoni celebrati per delega.
Le relative tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, personale d'attesa, ecc.).
Nessun rimborso competerà qualora la mancata cerimonia sia ascrivibile ai richiedenti.

ART. 7 - RICHIESTA DELLA PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO

1. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle relative pubblicazioni, così come previsto dagli artt. 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000.
2. La richiesta della pubblicazione di matrimonio deve essere effettuata presso l'ufficio dello Stato Civile, non prima di 180 giorni e non oltre i 30 giorni antecedenti la data fissata per il matrimonio, compilando apposita domanda sottoscritta da almeno un nubendo.

ARTICOLO 8 - RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO.

1. La richiesta della celebrazione di matrimonio va effettuata presso l'ufficio dello Stato Civile, contestualmente alla richiesta di pubblicazioni compilando apposita domanda secondo il modello allegato *sub* 1 e costituisce prenotazione.
2. La domanda deve contenere:
 - data e ora della cerimonia;
 - copia documento di identità in corso di validità e recapiti telefonici dei nubendi;
 - scelta del regime patrimoniale di comunione o separazione dei beni;
 - nominativi dei testimoni e rispettive copie dei documenti di identità in corso di validità;
 - l'indicazione del numero di invitati previsti;
 - l'indicazione del Comune in cui sono state eseguite le pubblicazioni, nel caso di matrimonio avvenga su delega di altro Comune.
 - eventuale scelta del celebrante, ai sensi dell'articolo 109 del codice civile, con indicate le motivazioni di necessità o convenienza;

ARTICOLO 9 – PAGAMENTO

1. Alla prenotazione segue, ove previsto, il pagamento della relativa tariffa, da effettuarsi tramite bonifico bancario o bollettino di c/c postale.
2. Entro i 5 giorni lavorativi successivi alla prenotazione, gli sposi devono consegnare o, comunque, far pervenire all'ufficio di Stato Civile la relativa quietanza di pagamento; in mancanza la prenotazione si intende rinunciata e il luogo può essere impiegato diversamente.

ARTICOLO 10 – ALLESTIMENTO DEI LUOGHI DI CELEBRAZIONE

1. Eventuali richieste di allestimento particolari del luogo dove si prevede di celebrare il matrimonio (decori particolari etc.) devono essere preventivamente comunicate dagli sposi all'Ufficio di Stato Civile al momento della richiesta di pubblicazione di matrimonio. Al termine della cerimonia, il luogo deve essere restituito nelle medesime condizioni in cui è stata consegnato per la celebrazione. L'organizzazione e gli oneri di tali allestimenti particolari, in accordo con l'Ufficio di Stato Civile, sono a totale carico degli sposi.
2. Il Comune di San Pietro Viminario si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi non di sua proprietà e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

ARTICOLO 11 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

1. E' assolutamente vietato spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia.
2. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala per la celebrazione del matrimonio civile, la somma di € 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.
3. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala.

ARTICOLO 12 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

ARTICOLO 13 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 1° Gennaio 2014.

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.

Oggetto: Richiesta celebrazione di matrimonio e prenotazione sala.

I sottoscritti (cognome e nome) _____ nato a _____ (__) il _____ e
residente in _____ (__) via _____ civico __ recapito telefonico _____ e (cognome e
nome) _____ nata a _____ (__) via _____ civico ____
recapito telefonico _____

CHIEDONO

Di contrarre matrimonio in data _____ con inizio alle ore _____.

Allegano copia dei propri documenti di identità

- Tipo documento _____ rilasciato in data _____ da _____
- Tipo documento _____ rilasciato in data _____ da _____

Dichiarano di scegliere il seguente regime patrimoniale (indicare comunione o separazione dei beni) _____

Nominativi dei testimoni:

- (cognome e nome) _____ nato a _____ (__) il _____ residente in
_____ (__) via _____ civico __ e
- (cognome e nome) _____ nato a _____ (__) il _____ residente in
_____ (__) via _____ civico ____

Allegano copia dei documenti di identità dei testimoni:

- Tipo documento _____ rilasciato in data _____ da _____
- Tipo documento _____ rilasciato in data _____ da _____

Dichiarano di prenotare la sala per la celebrazione del matrimonio:

- Sala Polifunzionale "Mons. Mortin" - Piazza San Pietro n. 3 – capienza massima 99 (novantanove) persone;

Eventuale richiesta di allestimento particolare (specificare) _____

Nel caso di matrimonio su delega di altro Comune, dichiarano che le pubblicazioni sono state eseguite nel Comune di
_____.(__).

Indirizzo postale per eventuali comunicazioni _____

San Pietro Viminario, _____

Firma leggibile sposo

Firma leggibile sposa

ALLEGATO A) TARIFFE

CELEBRAZIONE MATRIMONI FUORI ORARIO DI SERVIZIO

Giorno e orario	Residenti (almeno un nubendo residente all'atto della pubblicazione)	Non residenti
Sabato dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle 18,00	Euro 50,00	Euro 80,00
Domenica dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle 18,00	Euro 80,00	Euro 100,00

